

## LA STORIA

*A 12 anni, gli avevano regalato un Vangelo: e lui restò colpito dalla figura di Gesù Cristo. In casa sua, in cucina, oggi c'è una Bibbia aperta. I bei ricordi dei genitori pastori di Roaschia, dei pascoli di Casterino, dell'eremita "Giacu Tribula", l'importanza dell'amore e di "allargare la cerchia"*

# Aldo Viale: "un giorno Giors, anziano saggio che viveva a Casterino, ha regalato a me, ragazzo di 12 anni, un Vangelo..."

Il suo parroco, don Tonino Arnedo, sovente scherza con lui: "Un giorno o l'altro faremo un falò e ti bruciamo, perché tu, caro Aldo, sei un eretico!". E lui gli risponde: "Sì, se volete, va bene il falò: ma alla presenza delle autorità, dei carabinieri, della gente!". Aldo Viale, testa "fine", è nato l'8 giugno 1939 a Borgo San Dalmazzo, dove vive.

## **I suoi genitori?**

"I miei genitori, Maddalena e Antonio, facevano i pastori e vivevano a Roaschia. Ho ricordi bellissimi di loro. Eravamo sette figli maschi (uno era morto piccolino), oggi siamo ancora in tre".

## **Da bambino ha conosciuto la povertà?**

"Sì. Tutte le mattine alle 6, col buio pesto, c'era già la polenta che cuoceva e la mangiavamo con il "seirass". La carne non la ricordo".

## **Le pecore?**

"Mio padre ne aveva 200. Sono animali miti ma un po' stupidotti, io le ho sempre amate, le capre sono molto più intelligenti".

## **Che scuole ha fatto?**

"Ho fatto la quinta Elementare, in provincia di Pavia, dove i miei si spostavano d'inverno con le bestie. Eravamo pastori transumanti. D'estate invece eravamo sui pascoli di Casterino: posto magnifico, dove c'erano tanti pastori con gli animali".

## **Ricorda "Giacu Tribula"?**

"Certamente! Era un eremita, io ero bambino e lui aveva già una sessantina d'anni. Era valdostano, zop-

picava. Viveva in una baita e mi diceva nel dialetto tendasco: "Sai Aldo, la mia baita è come una pianta: quando smette di piovere, ci piove dentro ancora il giorno dopo!". Lui viveva sempre lassù, tutto l'anno. Veniva ad aiutarci ma non voleva dei soldi, gli davamo formaggio e pane. Era un uomo con una forza enorme, mai si era sposato. Non aveva paura di nulla".

## **Aldo, che lavori ha fatto?**

"Dopo il militare, ho fatto il pastore transumante fra Roaschia, Casterino e la Lombardia. Poi ho iniziato a coltivare un po' di terra a Borgo".

## **I bambini come erano trattati una volta?**

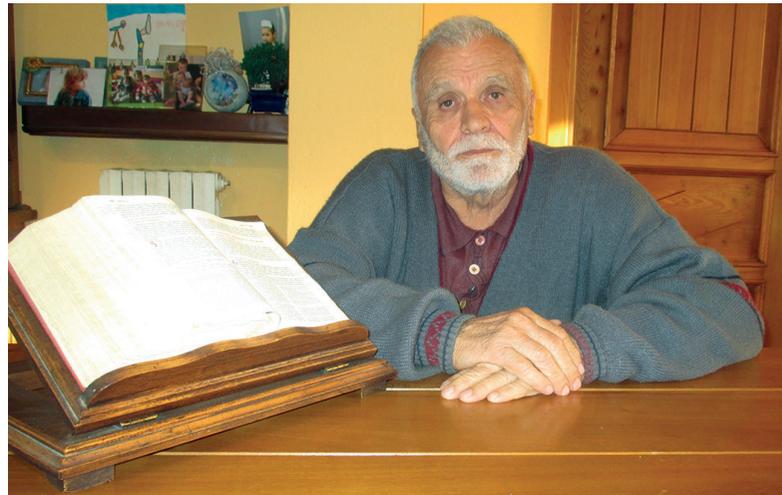
"Non bene, erano considerati esseri inferiori, perché "non capivano". Davanti a loro non si parlava di cose importanti. E le donne erano considerate leggermente inferiori agli uomini, hanno votato la prima volta solo nel 1947. Oggi invece bambini e donne sono più rispettati".

## **Perché in casa sua c'è la Bibbia in cucina?**

"Perché è un libro di saggezza, da cui c'è sempre da imparare. Io sono un "uomo di fede", ho nostalgia del futuro, so che la vita finirà comunque bene nonostante tribolazioni e fatiche, so che dopo la morte incontrerò tutti quelli a cui ho voluto bene".

## **Il Vangelo?**

"Un giorno "Giors" Giordano, un anziano saggio che viveva a Casterino, ha regalato a me, ragazzo di 12



anni, il Vangelo. Allora il Vangelo neanche i preti ce l'avevano. L'ho letto e sono stato colpito dalla semplicità e dall'umanità di Gesù, che non c'era nei nostri preti di montagna".

## **Cosa pensa della Chiesa cattolica?**

"È fatta da donne, da uomini e da donne in cammino verso Dio, con difficoltà per tutti, dal Papa all'ultimo dei fedeli. Amo la Chiesa perché mi parla di Gesù, non mi piacciono invece i gerarchi, che si vestono in modo diverso e si atteggiavano a semidei. Il Vangelo mi ha fatto capire che uno solo è il Signore, tutti gli altri sono fratelli e sorelle".

## **L'amore è importante?**

"Gesù ci dice: "Amatevi fra di voi come io ho amato voi". Ho tanti

amici preti, mi confronto con loro".

## **Dio c'è?**

"Eccome! Noi siamo creature di Dio, nel mondo. Dio ci ha dato la libertà, e possiamo trasformarlo in paradiso o in un piccolo inferno".

## **Le grandi ingiustizie del pianeta?**

"L'uomo non ha capito che il paradiso va costruito, tutti insieme. L'inferno invece ce lo siamo già costruito! Il nostro è un mondo ingiusto, l'uomo deve imparare a condividere le risorse e ripensare tutto il sistema".

## **Le guerre?**

"Gesù ci invita ad amare i nostri nemici, ma noi ai nostri nemici andiamo a buttare le bombe, l'abbiamo sempre fatto. Le bombe sono

una risposta sbagliatissima! Bisognerebbe invece parlare a chi taglia le gole, dialogare ... San Francesco era andato a parlare di pace ai nemici di allora".

## **Un buon credente che deve fare?**

"Il buon credente è quello che condivide la vita e allarga la cerchia".

## **La vita?**

"Possiamo renderla facile o difficile, se ti apri agli altri è bellissima!".

## **Cosa è importante per lei?**

"È la vita donata".

## **I soldi?**

"Sono un mezzo per vivere, però non dobbiamo vivere per i soldi".

## **Cosa ha cercato di fare nella sua esistenza?**

"Ho sempre cercato di vivere le giornate senza mai sprecare un'ora della mia vita. Tutte le sere ringrazio il Signore e sono felice della vita condotta".

## **Sua moglie?**

"Lucia Musso l'ho conosciuta 50 anni fa a Borgo, abbiamo 5 figli maschi e 9 nipoti: ogni giorno che passa ci vogliamo sempre più bene! C'è un grande rispetto fra di noi, la sposerei di nuovo!".

## **Al mattino cosa fa?**

"Mi sveglio presto e penso a Dio". Sul tavolo della cucina, ci sono tre volumi del teologo Hans Kung, di non facile lettura. Aldo Viale è un uomo costantemente alla ricerca. E vuole scrivere a Papa Francesco, "per chiedergli che i cardinali indossino il saio francescano".

**Alberto Burzio**